

## Posta Elettronica Certificata

Ordine degli Ingegneri della Provincia  
di Ferrara

© 2009 – ing. Rosario Russo

## Contatti

- Rosario Russo, coordinatore della Commissione Informatica presso l'Ordine degli Ingegneri di Ferrara
- Attività: investigazioni digitali e sicurezza informatica
- Contatti
  - email: [studio@soluzionisicure.com](mailto:studio@soluzionisicure.com)

## Sommario

La legge

- Riferimenti normativi

PEC

- Che cos'è
- Come funziona
- PEC del CNI

Firma  
Digitale

- Firma digitale e marcatura temporale

La PEC del CNI

**POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

## Quadro normativo

- DPR 11 febbraio 2005, n. 68 introduce la PEC sia fra le Pubbliche Amministrazioni sia fra i cittadini e le aziende
- DM 15 novembre 2005 – regole tecniche
- Circolare CNIPA 21 maggio 2009 n. 56 (sostituisce quella del novembre 2005) – definisce le modalità di accreditamento come gestore

## Quadro normativo

- DL 29 novembre 2008 n. 185 – misure anticrisi (Legge 28 gennaio 2009, n. 2)
- DPCM 6 maggio 2009 disposizioni di rilascio della PEC ai cittadini

## Quadro normativo

- Art. 16 comma 6) L. 2/2009:
  - È previsto l'obbligo per le società di indicare il proprio indirizzo di PEC nella domanda di iscrizione al Registro delle Imprese. Le società già costituite alla data del 29/11/2008 dovranno comunicare l'indirizzo di PEC entro 3 anni dall'entrata in vigore del Decreto, quindi entro il 29/11/2011

## Quadro normativo

- Art. 16 comma 7) L. 2/2009:
  - I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il **proprio indirizzo di posta elettronica certificata** *entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto*. Gli ordini e i collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.

## Quadro normativo

- In fase di conversione in legge è stata inserita una sibillina aggiunta (es. art 16, comma 6):
  - Le imprese [...] sono tenute a comunicare il proprio indirizzo di PEC nella domanda di iscrizione al registro delle imprese ***o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali***

## Elenco delle PEC delle PP.AA.

- Sito web: **<http://www.indicepa.gov.it/>**
  - Nella casella di ricerca scrivere ad es. Ferrara
  - Ancora senza PEC (ad oggi):
    - Tribunale di Ferrara
    - Ufficio Provinciale di Ferrara
    - Procura della Repubblica
    - Giudice di Pace
    - Commissione tributaria provinciale (nemmeno la posta elettronica ordinaria!)
    - ...

## Che cos'è la PEC

- La PEC è un sistema di posta elettronica attraverso il quale al mittente viene fornita documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici.

## Che cos'è la PEC

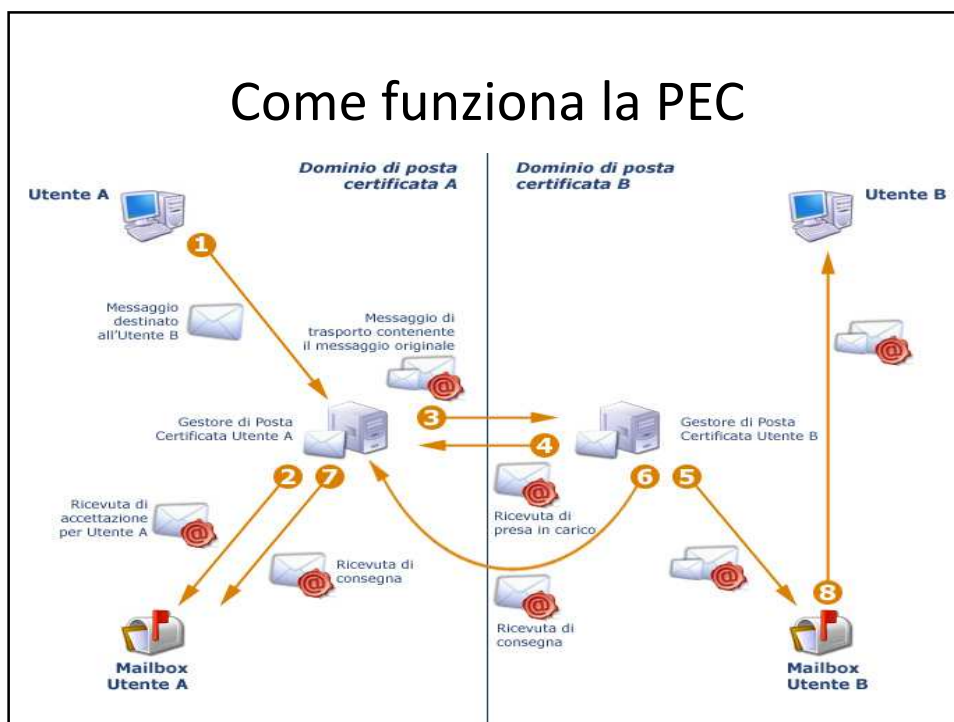
- La PEC è nata con l'intento di sostituire la Raccomandata con A/R

## Che cos'è la PEC

- Vantaggi:
  - Costi pressoché nulli, grande risparmio
  - Tempi di invio praticamente istantanei
  - Unita alla firma digitale, assicura anche la validità legale del contenuto
  - Inalterabilità del messaggio (con la firma digitale)
  - Esente dallo spam (se configurato a dovere)
  - Se si smarrisce la ricevuta, è possibile chiederla al gestore
  - Diversamente dalla raccomandata, nella ricevuta di avvenuta consegna sono presenti anche i contenuti del messaggio originale
- Svantaggi:
  - La casella deve essere costantemente presidiata (eventuali soluzioni...)
  - Non interoperabilità con la posta tradizionale

## Quando utilizzare la PEC

- Invio fatture, ordini, contratti
- Convocazione assemblee, giunte e consigli
- Invio circolari e direttive
- Gestione ed assegnazione gare d'appalto
- Comunicazione delle aziende con propri Clienti
- Comunicazione tra gli operatori finanziari e l'Agenzia delle Entrate in ambito indagini finanziarie (Prov. N. 188870 e succ. mod.)



## Problemi

- La PEC dà garanzia della consegna del messaggio e non della sua lettura da parte del destinatario
- La PEC dà valore legale alla trasmissione di una email, certificando ora, mittente e destinatario, ma non il contenuto

## Soluzione

- Presidiare la casella di PEC, eventualmente impostando un indirizzo di posta non-PEC al quale inoltrare le email di PEC o attivare il servizio di notifica SMS
- Usare la firma digitale per garantire la non ripudiabilità (“opponibilità giuridica”) anche del contenuto, oltre che del mittente

## La PEC del CNI

- Caratteristiche:
  - Prevede l’attribuzione di un indirizzo del tipo:
    - **nome.cognome.<alias>@ingpec.eu**
  - Dimensione casella: **1 GB**
  - Nessun limite agli invii
  - Dimensione massima singolo messaggio **50 MB** inteso come dimensione di un singolo messaggio moltiplicato per il numero dei destinatari
  - Funzionamento con i principali programmi di posta (Outlook, Thunderbird, Mail, Eudora, ...)

## La PEC del CNI

- Possibilità di chiedere copia delle ricevute al gestore
- Possibilità di inoltrare i messaggi PEC su un indirizzo non PEC
  - Il messaggio inoltrato non ha valore legale
- Possibilità di inviare ad altro indirizzo email un messaggio di notifica per ogni messaggio PEC ricevuto

## La PEC del CNI

- Possibilità di ricevere giornalmente un report riassuntivo della situazione della casella di PEC
- Per i messaggi non-PEC che giungono alla casella PEC, è possibile:
  - scartarli direttamente
  - spostarli in apposita sottocartella
  - inoltrarli ad altro indirizzo email
  - lasciarli in posta in arrivo
  - attivare un filtro antispam regolabile dall'utente

## La PEC del CNI – servizi opzionali

- Servizi non inclusi nell'offerta base:
  - Upgrade della casella (+1 GB, +3GB, +5 GB)
  - archivio di sicurezza da 3GB
    - può contenere messaggi ricevuti, inviati e le relative notifiche
    - un messaggio inserito, non può più essere cancellato
    - conservazione minima 10 anni o durata del contratto
  - Upgrade archivio di sicurezza (+1 GB, +3GB, +5 GB)

## Costi aggiuntivi servizi opzionali

- Servizi opzionali – Costi in Euro/anno
  - Upgrade casella base 1GB **2,00 €**
  - Upgrade casella base 3GB **6,00 €**
  - Upgrade casella base 5GB **10,00 €**
  - Archivio di sicurezza da 3GB **6,00 €**
  - Upgrade archivio di sicurezza 1GB **2,00 €**
  - Upgrade archivio di sicurezza 3GB **6,00 €**
  - Upgrade archivio di sicurezza 5GB **10,00 €**
  - Notifica tramite SMS **9,00 €**

## Processo di attivazione

- Le caselle saranno create in uno stato “**sospeso**” (non attive)
- Le credenziali saranno fornite dalla Segreteria dell’Ordine
- Una volta effettuato il primo accesso, l’utente dovrà:
  - cambiare la password fornita dall’Ordine con una che sceglierà e conserverà **personalmente**
  - verificare i propri dati ed eventualmente correggerli
  - l’accettazione del contratto d’uso e l’approvazione dei dati personali attivano la casella di PEC

## Processo di attivazione

- A questo punto, è possibile procedere nella configurazione delle opzioni disponibili
- NOTA: mentre il contratto della casella di PEC è tra il **CNI e Aruba**, il contratto delle opzioni a pagamento è tra **l’iscritto e Aruba**

## Processo di attivazione

- Le caselle rimangono non attive fino al 31 dicembre 2009, dopodiché saranno bloccate per motivi di sicurezza
- Per sbloccare la casella, l'iscritto dovrà presentare domanda alla segreteria dell'Ordine, il quale la girerà al CNI, che a sua volta, la inoltrerà ad Aruba

## ATTIVAZIONE PEC

- Collegarsi al sito <https://gestionemail.ingpec.eu/> quindi inserire le credenziali fornite dal CNI
- Completare i dati o correggerli se inesatti (NB: **alcuni campi non sono più modificabili una volta completata l'operazione di attivazione!**)
- Cambiare la password con una non banale

## ATTIVAZIONE PEC

- Attivata la PEC è possibile leggere la posta via webmail collegandosi all'indirizzo <https://webmail.ingpec.eu/>
- Per chi volesse utilizzare un più comodo client di posta elettronica, può trovare i parametri di configurazione all'indirizzo <http://www.pec.it/GuideFilmate.aspx>

## PEC dell'Ordine

- Ogni Ordine provinciale sarà dotato di una casella PEC:
  - ordine.ferrara@ingpec.eu
  - in generale:
    - ordine.<provincia>@ingpec.eu

## Frequently Asked Question

- Che cosa succede se non attivo la PEC?
  - Niente! Non è prevista alcuna sanzione
    - La PEC è un primo passo verso la dematerializzazione dei documenti cartacei
    - Comporta un risparmio per il professionista (di tempo e di denaro)
    - L'Ordine potrebbe pensare di richiedere un contributo di segreteria per lo sblocco

## Frequently Asked Question

- Sono pensionato, ma iscritto all'Ordine. Devo attivare la casella di PEC?
  - Sì. La legge dice che basta essere iscritti ad un Albo...
- Allora mi cancello!
  - Rimanete iscritti, magari fatevi presidiare la casella di PEC da qualcuno di vostra fiducia... Consiglio di attivare la notifica SMS (sempre che usiate il cellulare!)

## Frequently Asked Question

- Il mio indirizzo di PEC sarà comunicato a chiunque ne faccia richiesta all'Ordine?
  - No, l'Ordine non comunicherà l'indirizzo di PEC ad alcuno. Chi ha necessità di conoscere l'indirizzo di PEC di un iscritto, dovrà chiederlo al diretto interessato
  - Solo le PP.AA. conosceranno gli indirizzi di PEC

## Frequently Asked Question

- Che cosa succede se mi cancello dall'Albo?
  - La casella viene disattivata.

## Frequently Asked Question

- Posso usare anche Linux o il Mac per leggere la PEC?
  - Sì, la PEC funziona come una normalissima casella di posta elettronica

## Frequently Asked Question

- Ricevo un'email nella casella di PEC. Che cosa succede se non la "apro"?
  - Poiché fa fede il semplice deposito dell'email nella vostra casella di PEC, per la Legge è come se l'email fosse stata letta al momento della consegna.

Per liberarsi finalmente dalla carta

## **FIRMA DIGITALE**

### Quadro normativo

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82  
("C.A.D.")
  - firma digitale
  - marcatura temporale
  - documento informatico

## Firma digitale

- È una particolare procedura informatica basata sull'utilizzo di due chiavi (una pubblica ed una privata) che garantisce l'autenticità di messaggi e documenti informatici

## Firma digitale

- Requisiti garantiti:
  - Autenticità: con un documento firmato digitalmente si può essere certi dell'identità del sottoscrittore
  - Integrità: certezza che il documento non è stato alterato dopo la sua sottoscrizione
  - Non ripudio: il documento non può essere ripudiato dal sottoscrittore

## Valore legale della firma digitale

- L'art. 21 del CAD equipara un documento sottoscritto con firma digitale ad uno sottoscritto con firma autografa, con la differenza che in caso di disconoscimento della firma, l'onere della prova è invertito.

## Valore sostanziale

- Il documento informatico sottoscritto con firma digitale soddisfa il requisito della forma scritta **anche** nei casi previsti sotto pena di nullità dall'art. 1350 CC comma 1 nn. 1-12 (cioè anche per quelli che **devono** essere fatti per iscritto)

## Valore processuale

- Il documento informatico sottoscritto con firma digitale ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 del CC, poiché si presume che il dispositivo di firma sia nella piena disponibilità del titolare, salvo prova contraria.

## Marca temporale

- Consente di applicare, in maniera elettronica, un riferimento temporale (timestamp) ad un documento informatico
- Per legge, il gestore deve conservare le marche temporali per un periodo di almeno 20 anni

## Validità

- Il DPCM del 30 marzo 2009 prevede che la firma digitale risulti **sempre** valida
  - anche se il relativo certificato è scaduto, revocato o sospeso purché tale firma sia associabile ad un riferimento temporale opponibile a terzi che la collochino in un momento precedente alla scadenza
- Una marca temporale apposta ad un documento firmato digitalmente, lo rende **valido nel tempo**

Domande?

Grazie per l'attenzione!